



FAFCE

FEDERATION OF CATHOLIC FAMILY
ASSOCIATIONS IN EUROPE

Matic Report: rispettiamo la sussidiarietà e rimaniamo concentrati sul futuro

Dichiarazione di Vincenzo Bassi, Presidente della Federazione delle Associazioni delle Famiglie Cattoliche in Europa (FAFCE)

Bruxelles, 23 giugno 2021

“Ancora una volta la **Commissione per i diritti delle donne e della parità di genere (FEMM)** del Parlamento europeo propone un documento che, *sebbene giuridicamente non vincolante*, presenta una serie di rivendicazioni basate su stereotipi e ideologie piuttosto che sulla realtà e sul buon senso.

Leggendo la proposta di risoluzione **FEMM** "sulla situazione della salute e dei diritti sessuali e riproduttivi nell'UE, nel quadro della salute delle donne", sembrerebbe che il problema più grande per le donne in Europa oggi sia l'accesso ai cosiddetti **diritti riproduttivi**. Questo è tutto? In molti paesi europei oggi non è più difficile portare a termine una gravidanza?

Perché invece non puntare sul futuro per invertire l'attuale inverno demografico, nel rispetto delle competenze dell'Unione Europea?

I deputati dovrebbero quindi promuovere piuttosto investimenti nell'accoglienza della vita non nata attraverso politiche di sviluppo integrale e realmente sostenibile, **capaci di premiare la maternità**.

Con questa proposta, però, distogliamo lo sguardo dalle diverse priorità delle famiglie e delle donne in Europa, senza rispetto per il principio di sussidiarietà. Com'è possibile che una donna si vergogni della maternità, il dono più bello? come ha chiesto Papa Francesco nel suo discorso di apertura agli Stati generali di nascita. È la società che dovrebbe vergognarsi, ha continuato, non la donna.

Un buon segno che qualsiasi eurodeputato potrebbe dare sarebbe votare contro questa relazione. Qualsiasi voto contrario a questa proposta sarà un segno di speranza per gli europei di domani».